



Denominazione	Diritto Internazionale
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-09/A (ex IUS-13)
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 1° e 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano, con modulo opzionale in lingua inglese
Carico didattico in crediti formativi universitari	9 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	63 ore, di cui 54 ore di Didattica Erogativa (DE) e 9 ore di Didattica Interattiva (DI)
Docente	Prof. Stelio Campanale
Risultati di apprendimento specifici	- Conoscenza e comprensione del diritto internazionale quale fattore essenziale di regolazione delle relazioni e dei conflitti della comunità internazionale, tenendo conto anche dello sviluppo dei fenomeni normativi sovrastatali sviluppati in alcune regioni del globo; come quella che fa capo al Consiglio d'Europa e alla relativa Convenzione europea dei diritti dell'Uomo. - Conoscenza del sistema delle fonti del diritto internazionale, in primis della circostanza che le sole norme comuni a tutti i soggetti di diritto internazionale sono quelle condivise dagli stessi, dunque le uniche norme che vengono adottate da tutti i soggetti chiamati poi ad applicarle, nonché quella dei trattati, fonte predominante in ambito internazionale. Sarà altresì di estremo interesse l'aver approfondito, quale elemento caratterizzante del diritto internazionale moderno, i profili di soggettività dell'individuo, con particolare riguardo alla tematica del rispetto dei diritti fondamentali. - Conoscenza e capacità di interpretare il complesso sistema "giurisdizionale" che caratterizza il diritto internazionale e i modelli di adattamento del diritto interno al diritto internazionale. - Al termine del corso lo studente, grazie al bagaglio di conoscenze acquisito, sarà in grado di comprendere al meglio i fenomeni di diritto internazionale che interessano attualmente la Comunità degli Stati; sarà inoltre in possesso di una chiave di lettura adeguata per decifrare le diverse modalità di soluzione delle controversie e la responsabilità degli Stati per fatti illeciti; nonché per avere contezza dei limiti del ruolo dell'ONU nell'ambito del sistema di sicurezza collettivo prefigurato dalla Carta (operazioni di peace-keeping e operazioni con uso della forza) e delle prospettive di riforma. - Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio.



Programma	<u>PARTE GENERALE</u> I soggetti di diritto internazionale e gli altri attori della comunità internazionale. Il diritto internazionale generale e le sue fonti. La consuetudine. La codificazione delle consuetudini. L'accordo nel sistema delle fonti. Il diritto dei trattati: formazione, ratifica, cause di invalidità, entrata in vigore e cessazione degli effetti. Le riserve nei trattati. Il territorio e la sovranità territoriale. Il diritto del mare. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale. Finalità e strumenti della politica estera. Giurisdizione statale e regole di immunità applicabili a Stati e agli agenti diplomatici. La funzione diplomatica e quella consolare. Risoluzione pacifica e prevenzione delle controversie internazionali. Illecito e responsabilità. L'individuo e la tutela dei diritti umani. I crimini internazionali e i tribunali penali ad hoc. L'accertamento delle norme internazionali. La Corte di giustizia Internazionale. Cenni sulla globalizzazione nell'economia: organizzazioni e regole internazionali di maggiore interesse. Il diritto internazionale dell'ambiente. <u>PARTE SPECIALE</u> Il sistema delle Nazioni Unite: caratteri generali; status di membro (adesione, sospensione ed espulsione); struttura; atti; finanziamento. Composizione, funzionamento e poteri delle principali istituzioni dell'organizzazione (Consiglio di Sicurezza, Assemblea Generale, Segretariato, Corte Internazionale di Giustizia). La prassi dell'organizzazione dalla sua istituzione ad oggi, con particolare riguardo al sistema di sicurezza collettiva: le misure provvisorie, le misure non implicanti l'uso della forza e quelle implicanti l'uso della forza. Gli istituti specializzati.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Lezioni di didattica frontale: n. 54 ore Esercitazioni di Didattica Interattiva (DI): n. 3 esercitazioni da 3 ore ciascuna (in presenza con prenotazione dell'aula), da svolgersi a fine corso. Tali esercitazioni avranno ad oggetto analisi di casi giurisprudenziali ovvero di <i>cases studies</i> su tematiche e prassi internazionali 2 lezioni di Didattica Interattiva (DI) saranno svolte dal titolare del corso e 1 dalla Dott.ssa Anna de Tommaso, cultrice della materia.



Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale, con durata complessiva di circa 30 minuti. L'esame consiste almeno in tre domande sulla parte generale e una sulla parte speciale. Una prima domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione delle fonti e dei principi base del diritto internazionale; una seconda domanda riguarda uno specifico istituto e/o la giustizia internazionale; una terza domanda verte sulla parte materiale del diritto internazionale (diritto del mare, immunità). Gli studenti dovranno dimostrare di saper interpretare correttamente i principi e le regole alla base del diritto internazionale e la relazione delle stesse con la normativa interna, dimostrando altresì di saper collocare fatti di attualità nel contesto del diritto internazionale. La domanda sulla parte speciale (adesione all'ONU e sistema di sicurezza collettivo, sistemi di voto, istituti specializzati) è essenzialmente volta a valutare la comprensione del funzionamento e dei limiti delle Nazioni Unite. In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, gli studenti devono dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente delle fonti del diritto internazionale e della soggettività internazionale, nonché una conoscenza di base dei meccanismi della giustizia internazionale e del sistema di sicurezza collettiva dell'ONU. Devono inoltre essere in grado di collocare fatti di attualità nel contesto del diritto internazionale. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, gli studenti devono dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente, ed utilizzando un linguaggio appropriato.
Propedeuticità	Diritto Costituzionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<u>Per la parte Generale, testi consigliati, a scelta:</u> • B. Conforti – M. Iovane, <i>Diritto Internazionale</i>, Editoriale Scientifica, XII edizione, con aggiornamenti indicati a lezione; <u>Per la parte Speciale:</u> • Conforti – C. Focarelli, <i>Le Nazioni Unite</i>, CEDAM, ultima edizione, con aggiornamenti indicati a lezione; oppure Ulteriori materiali integrativi o sostitutivi di parti dei Manuali saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning.
English Module	Il modulo opzionale in inglese sarà dedicato alla parte generale del diritto internazionale (Principi e soggetti del Diritto Internazionale) ed avrà una durata di 15 ore circa.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2025-2026

(Title, Program, Textbooks)	Come testo si consigliano, a scelta: • J. Crawford, <i>Brownlie's Principles of Public International Law</i>, Oxford University Press, 2019. Materiali integrativi o sostitutivi di parti dei Manuali saranno indicati nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning
--	--